

Bullismo

Sempre di più la scuola sale agli onori della cronaca non per la sua qualità, ma per il suo degrado in ordine al comportamento degli studenti che prendono a pugni i più deboli, palpeggiano le professoressa, fotografano scene sessuali che poi mandano su Internet, fino a invadere aule e corridoi con i loro motorini. Si dirà che il bullismo c'è sempre stato come eccesso dell'esuberanza giovanile. È vero. Ma oggi ha passato paurosamente il limite, al punto da generare nei genitori angoscia, negli insegnanti impotenza, e nella società nel suo complesso disorientamento. Le ragioni vanno cercate nel fatto che siamo passati dalla "società della disciplina" dove ci si dibatteva tra il permesso e proibito alla "società dell'efficienza e della performance spinta" dove ci si dibatte tra il possibile e l'impossibile, senza nessun riguardo e forse nessuna percezione del concetto di "limite". Per cui oggi siamo a chiederci: qual è il limite tra un atto di esuberanza e una vera e propria aggressione ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2008